

BASKET

VARI

Dylewicz e Lauwers tengono in apprensione lo staff tecnico, si decide domani

Coach Pancotto vuole il sesto successo di fila e non ammette cali di tensione: «Serve un impegno difensivo scrupoloso»

«Vietato abbassare la guardia»

Ferrara non vince dalla prima di campionato ma occhio all'ex Jamison, a Grundy e Jackson

REDAZIONE BASKET

AVELLINO - La squadra sta ultimando gli ultimi dettagli per la sfida di domani contro Ferrara ma è pronta. Come di consueto è stata una settimana caratterizzata da piccoli intoppi medici, ma ormai Brown e compagni hanno fatto il callo.

A tenere Pancotto sulle spine in queste ultime ore ci hanno pensato Lauwers, fermato da un piccolo problema fisico e da Dylewicz che si è fermato per un lieve dolore alla mano. Lo staff tecnico resta in allerta ma conta di recuperarli per il match. Il neo arrivato Diarra, invece, sta rispondendo bene agli allenamenti. Fisicamente è messo bene, i miglioramenti sono quotidiani e si è subito messo a disposizione di squadra e coach. Non è ancora al cento per cento ma il minutaggio contro Ferrara sarà sicuramente più cospicuo rispetto all'esordio di Varese.

Ieri in sala stampa coach Pancotto ha fatto il consueto punto della situazione. «Ho chiesto alla squadra - ha detto il coach - di continuare per la nostra strada mettendo in campo solo i nostri valori. Con la giusta motivazione in campo saremo più forti del nostro avversario. E' una partita quella con Ferrara in cui dobbiamo curare molto i particolari, la chiave di lettura è tutta lì».

La classifica con Ferrara è abbastanza impietosa, due punti in cinque partite, ma aldilà della posizione in classifica è e rimane una buona squadra. Con l'innesto del giovane Spinelli che esordirà alla settima giornata la squadra potrà uscire dal momento difficile che sta attraversando. «Considero la Carife - continua Pancotto - esattamente come tutte le altre squadre che abbiamo affrontato. Per me è una delle sedici del campionato



che, come le altre, vuole lasciare il segno in questa stagione». Ferrara presenta elementi di spicco che se presi nella loro giornata si possono far male a qualsiasi difesa avversaria. L'ex Jamison su tutti, che l'anno scorso rifilò ben ventuno punti alla truppa di Markovski. Altri buoni spunti possono venire dai vari Grundy e Jackson, Pancotto lo sa bene e sa anche come tutelarli: «Come nostra consuetudine punteremo molto sulla difesa, giocheremo più d'anticipo cercando di arrivare prima su ogni palla. E' necessa-

rio un impegno difensivo molto scrupoloso». Insomma si preannuncia un'altra bella partita da sudare fino al suono di sirena. Oggi Pancotto dedicherà l'intera giornata alla preparazione di rifinitura. Testerà le condizioni degli infortunati ed il quadro sarà più chiaro. Come di consueto la preparazione sarà a porte chiuse per permettere ai suoi di pensare solo a Ferrara. Intanto la lega ha comunicato i nomi dei tre fischietti che arbitreranno l'incontro. Si tratta di Tolga Sahin, Carmelo Lo Guzzo e Stefano Ursi.

Avellino, sede papabile per le Final eight? Perché no



AVELLINO - Tiene banco in queste ore la candidatura di Avellino quale sede che potrebbe ospitare la coppa Italia di basket. Portare la competizione ad Avellino sarebbe un successo non solo in termini economici (si parla di migliaia di persone che transiterebbero in città e provincia) ma anche in termini di blasono. Avellino cestistica sta cercando di costruirsi un proprio ruolo e con le operazioni simpatia ci sta riuscendo alla grande. Caserta ha fermamente appoggiato la candidatura della cugina. Ora sta al Presidente Renzi la scelta. Per coach Pancotto sarebbe un'occasione da non perdere.

«Nel panorama cestistico italiano ci sono tante realtà settentrionali, poi ci sono tre squadre in Campania. Avellino è una società che cerca una sua collocazione in questo modo. Già l'aver pensato di proporre la candidatura è un fatto molto positivo, ovviamente faccio riferimento alla società. Sarebbe un evento molto positivo per il basket locale. Faremmo vedere come si lavora in provincia e come si lavora al sud. Sarebbe uno spot per il basket e per Avellino intera».

LE CONDIZIONI FISICHE DELL'ATLETA HANNO SANCITO IL DIVORZIO

Ferrara, rescisso il contratto con Nemeth Arriva Spinelli

FERRARA - La Carife ferrara e l'atleta Istvan Nemeth hanno deciso consensualmente di risolvere l'accordo in essere. La sofferta decisione è arrivata ieri quando la guardia ungherese è stata visitata dal responsabile sanitario del Basket Club Ferrara Prof. Leo Masari, che in relazione alla forte contusione riportata alla regione lombo sacrale ha previsto per il giocatore uno stop di 15 giorni. Stante questa situazione, viste le attuali problematiche relative alla condizione della squadra in merito agli infortuni che si sono succeduti nell'ultimo mese, il Basket Club e l'atleta hanno preso questa sofferta decisione.

«E' un momento davvero critico - ha dichiarato il general manager della società Alessandro Croveti - perché non riusciamo ad avere una situazione di condizione ottimale affinché la squadra si possa allenare con continuità. Istvan Nemeth era giunto alla Carife per sostituire per due mesi Fabio Zanelli, ma purtroppo la sorte non è stata benevola e non era produttivo per la società attendere altre due settimane per potere avere la possibilità che Istvan si



allenasse con la squadra. Nemeth, che abbiamo avuto modo di apprezzare sia come giocatore che come uomo, con grande sensibilità ha capito il momento e domani farà ritorno in Ungheria. Lo ringrazio a nome di tutto il Basket Club facendogli un sincero in bocca al lupo per il suo futuro professionale». Queste le parole di Istvan Nemeth «Tornare a giocare in Italia era il mio sogno che purtroppo si è infranto ben presto, ora. Ho capito che la Carife aveva bisogno di me adesso, sfortunatamente ciò non è possibile a causa di un banale infortunio. Ringrazio tutti per la fiducia che hanno avuto in me». La società per sopperire all'assenza sta per ingaggiare Spinelli. Il play partenoepo non sarà disponibile prima del 22 novembre quando i bianconeri affronteranno Napoli.

PRIMA CATEGORIA

Mister Peluso: «Due trasferte difficili, ma ce la giocheremo»

BAIANO - Non è partito in maniera brillante il cammino in prima categoria dell'A. C. Baiano di mister Peluso. In cinque partite, solo una vittoria e quattro sconfitte. Ma il tecnico dei granata è fiducioso di una ripresa della squadra, mettendo tutto il suo entusiasmo nella testa e nelle gambe dei suoi calciatori. Ora la compagine baianese è attesa da due delicate trasferte consecutive, a Bagnoli Iripino e a Sarno, rispettivamente contro il Vincenzo Negro e l'Intercampania.

Due partite esterne non facili, ma anche questa volta all'allenatore dell'Associazione Calcio ha il morale alto: «Contro il Vincenzo Negro e l'Intercampania ce la giocheremo fino in fondo. E' vero, sono due gare molto difficili, ma il morale dei ragazzi è alto e questo mi fa ben sperare, nonostante alcune assenze importanti». Le "assenze importanti" di cui parla il tecnico sono quelle di Monteforte, Iuliano, Fioravante Con-



te, Enzo Sgambati e Vittorio Venrano. Ma se cinque calciatori sono out, uno recupera, e anche alla grande. Si tratta di Stefano Napolitano che sarà disponibile per la prossima gara del Baiano in quel di Bagnoli Iripino.

La società, nella giornata di ieri, ha presentato il ricorso relativo alla gara contro il San Tommaso di due settimane fa persa per tre a due. L'A. C. Baiano invita anche i suoi sostenitori di seguire le novità sulla prima squadra e sul settore giovanile sul sito www.acbaiano.com.

Per quanto concerne il settore giovanile, vanto della società che fa crescere giovani talenti della zona, da segnalare il buon campionato della squadra dei mini-giovanissimi, impegnati domenica prossima nel match in trasferta contro il San Nicola, trascinati dai gol e dagli spunti individuali della nuova promessa del calcio baianese, Luca Comune.

SECONDA CATEGORIA

RINASCITA AVELLANA, OBIETTIVO STAGIONALE: VINCERE IL CAMPIONATO



AVELLA - La Rinascita avellana intende vincere il campionato. E' questo l'obiettivo della Rinascita avellana presieduta da Michele Acierio: «Abbiamo intenzione di vincere il campionato infatti oltre alle tre partite di Coppa Campania abbiamo vinto le prime due gare del campionato di seconda categoria. Abbiamo acquistato Carmine Foglia che è un centrocampista un calciatore di ottimo livello che insieme ad altri calciatori che sono di notevole caratura. Ci sono quindi tutte le premesse affinché si possa puntare dianalmente alla promozione in seconda prima categoria». Carmine Foglia infine il calciatore che quest'anno è stato tesserato con la Rinascita è soddisfatto del suo nuovo ambiente. «Mi trovo abbastanza bene - dice - con i calciatori che sono di ottimo livello in quanto hanno militato nelle categorie superiori. Un ambiente ideale per esperienze che sono senza alcun dubbio interessanti».

TERZA CATEGORIA

INIZIO SLITTATO AL VENTUNO UNA SQUADRA DELLA POLIZIA STRADALE TRA LE ISCRITTE



Come ogni nuova stagione di calcio minore che si rispetti, anche quest'anno il campionato di terza categoria non apre i battenti nel giorno stabilito. Se un paio di mesi fa, la partenza era stabilita per il 7 novembre, dopo un primo slittamento è arrivata l'ufficialità anche del secondo. Quindi, a meno di nuove, clamorose novità, la nuova avventura della terza categoria comincerà il 21 e 22 novembre. Tra le novità delle nuove affiliate al campionato, quest'anno ventinove, c'è la squadra della Polizia Stradale. Una vera novità del campionato che però ha già avuto altre esperienze, così come ci spiega l'ispettore Lombardi, presidente onorario: «La nostra squadra ha già disputato tornei a livello nazionale e internazionale, come formazione di calcio a 5 e calcio. La nostra è una società senza scopo di lucro, ma solo per lanciare un messaggio di sicurezza sulle strade alla gente. Ora lo porteremo anche in terza categoria».

Nuoto, successo a Cassano per "il I trofeo per l'Irpinia"

Un Happening sportivo entusiasmante ha inondato il cuore di Cassano Iripino. Domenica scorsa più di 450 atleti gara e circa 600 persone sugli spalti suddivisi in due turni si sono cimentate in una gara appassionante. Un grande richiamo sicuramente ha lanciato il "I Trofeo dell'Irpinia", valevole come selezione regionale al Gran Premio Giovani la Finale Nazionale si terrà nell'impianto natatorio di Ravenna. La Swimming Pool sarà presente con tre atlete. Il riscaldamento è stato più di un semplice bagno prima dell'inizio, ma una vera spinta che ha aiutato i ragazzi a rompere il ghiaccio, anzi, ad affrontare il trampolino. La piscina si è improvvisamente colorata di tre fantastici colori: il bronzo, l'argento e infine, il colore che fra tutti gli altri ha brillato di più, l'oro. Il primo bronzo è stato conquistato da R. Romano con il tempo di 1'10"30; il secondo ottenuto dalla piccola N. Russo con il tempo di 38"27 10; il terzo da G. Perillo con 41"77 10 e l'ultimo, infine, da S. Pico con il tempo di 45"91 10. L'argento conquistato da R. Romano con 1'29"63. La medaglia d'oro che in questa

manifestazione si è completamente riverniciata di rosa è stata vinta da E. Gambone che ben due volte a saputo tener testa alle sue avversarie. Infine l'ultima medaglia d'oro di S. Varallo che ha nuotato egregiamente il suo stile, la rana. Un grande plauso va a tutti per quello che è venuto fuor dalla manifestazione, un equipage di giudici e cronometristi all'avanguardia capaci di gestire circa 450 atleti gara in poco più di tre ore e mezzo, considerando anche che si trattava di bambini alti poco più che un metro, che in acqua hanno saputo conquistare il cuore di tutti. L'amministrazione Comunale, ha premiato oltre 100 atleti e 32 di essi rappresenteranno la Campania. Orgoglioso il sindaco di Cassano Salvatore Vecchia che ha salutato gli atleti augurando loro di raggiungere i risultati sperati ed anche che il nuoto è una palestra e che tutti i bambini dovrebbero praticarla per lo sviluppo psico fisico e motorio, per una crescita sana e soprattutto non lasciarli spazi a cattive tentazioni. Saranno nuovamente pronti i nostri atleti nella prossima manifestazione? Lo scopriremo il 22 a Casandrino.